

Indice

pag.

Parte I

Proprietà e beni tra moderno e postmoderno

- | | |
|--|----|
| 1. Il dibattito sulla proprietà privata negli anni trenta del Novecento | 3 |
| 2. La disciplina dei beni tra proprietà e impresa nel codice del 1942 | 29 |
| 1. Il primato dei beni sui soggetti nella moderna produzione meccanica: un'ipotesi di lettura della codificazione del 1942 | 29 |
| 2. L'ambiguità della modernizzazione tra predominio dell'impresa e incertezze sistematiche: il caso dell'azienda | 32 |
| 3. <i>Segue</i> : Proprietà e impresa in agricoltura: la mancata distinzione tra fondo e azienda | 34 |
| 4. La modernità del codice e la tradizione culturale pandettistica. Un esempio: la logica "pertinenziale" applicata al bestiame da allevamento e ai macchinari industriali | 37 |
| 5. La disciplina delle scorte e la <i>gestione</i> dinamica delle strutture produttive: un "modello" trasversale. Il rinvio alla realtà nella soluzione dei conflitti interprivati ed intersettoriali: dalla <i>normalità</i> delle immissioni all'esercizio <i>normale</i> dell'agricoltura nelle attività connesse | 40 |
| 6. Beni e cose tra flessibilità delle formule e resistenza del "dominio": l'esperienza di questi decenni | 45 |
| 7. I processi produttivi nella società post-industriale: smaterializzazione dei beni e reificazione dei diritti | 49 |
| 8. La depatrimonializzazione del diritto privato: ambiguità di una formula. La catastrofe ecologica e la tutela <i>conservativa</i> dell'ambiente: dalla <i>gestione</i> a scopo di profitto al ritorno all' <i>amministrazione</i> ? | 62 |
| 3. Funzione sociale della proprietà e disciplina dei beni | 69 |
| 1. Introduzione. Alla ricerca delle origini della formula "funzione sociale" | 69 |

	<i>pag.</i>
2. La rivoluzione borghese: proprietà attiva e cittadinanza nella prima codificazione dell'Ottocento	72
3. Processo industriale e proprietà intellettuale nella cultura economico-giuridica dell'Ottocento: l'emersione della funzione sociale nella ricerca dei germanisti e della scuola storica dell'economia	77
4. La socializzazione del diritto e la proprietà "funzione sociale" tra fine Ottocento ed avvio del Novecento: dai Codici civili alle Costituzioni	84
5. La funzione sociale della proprietà nella Costituzione italiana tra prospettive solidaristiche e partecipative ed efficientismo allocativo dei beni. La crisi delle istituzioni pubbliche e del diritto privato comune: abuso del diritto, beni comuni e diritto giurisprudenziale	88
4. Dalla rivisitazione della <i>propriété</i> all'auto-riforma della <i>Cour de Cassation</i>: i primi frutti del diritto post-moderno	95
1. Introduzione: un nuovo protagonismo per il diritto privato francese	95
2. La costituzionalizzazione della "propriété" e del relativo diritto	102
3. Dalle "choses" ai "biens" nella lettura del diritto di proprietà: la frantumazione post-moderna	105
4. Il diritto scritto dinanzi al controllo di proporzionalità. Un ruolo post-moderno della <i>Cour de Cassation</i> ?	114

Parte II

Beni e patrimonio

5. Beni: introduzione generale	131
1. Premessa: la polisemia del termine "bene"	131
2. I beni ed il diritto privato patrimoniale: dal valore d'uso al valore di scambio. I beni e le situazioni giuridiche: beni esclusivi/beni inclusivi. Proprietà privata e proprietà pubblica, le <i>new properties</i> . Il contributo del diritto privato comunitario	134
3. Dalla circolazione giuridica dei beni alla creazione di "nuovi beni" nel contratto. I beni e il patrimonio tra situazioni giuridiche soggettive e contratto	140
4. Il contributo del diritto privato comunitario: i "nuovi beni" ed oltre	146
6. Brevi note a proposito di "soggetto giuridico" e di "patrimoni separati"	153

Parte III

Proprietà e diritti fondamentali

7. La proprietà e i suoi limiti nello spazio giuridico europeo	177
1. Introduzione: proprietà e diritti fondamentali nelle Costituzioni moderne	177
2. La proprietà privata nella CEDU: limiti e distorsioni della prospettiva individualistica	186
3. La tutela della proprietà nella CEDU e l'indennità di esproprio	197
4. Dalla "proprietà" al "patrimonio": la CEDU e l'economia creditizia	199
5. La tutela dei privati dalle invadenze dello Stato e dei soggetti forti nella post-democrazia: considerazioni conclusive	204
8. La <i>Drittwirkung</i> dei diritti fondamentali e la crisi della socialità: avvertenze per l'uso	207
1. Una sintetica premessa	207
2. I diritti fondamentali nel costituzionalismo moderno	208
3. I diritti fondamentali nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo	213
4. Libertà fondamentali dei Trattati europei e i diritti fondamentali della Carta europea	219
5. Diritti e libertà fondamentali individuali nell'età della globalizzazione tra crisi della sovranità statale e crescita di poteri privati transnazionali. Funzione e limiti dei diritti fondamentali individuali	234

Parte IV

L'immateriale

9. "Proprietà", "immateriale", "atipicità": i nuovi scenari di tutela	245
--	-----

Parte V

Proprietà e territorio

10. Le vicende della bonifica nell'esperienza giuridica italiana	337
<i>Sezione I – Uno sguardo di insieme: bonifica e consorzi dal dopoguerra ai nostri tempi</i>	
1. Introduzione: la "questione bonifica" e la "questione consorzi" nel tempo presente tra debolezze del legislatore e degrado del territorio	337

	<i>pag.</i>
2. La nozione di “bonifica integrale” nel r.d. 13 febbraio 1933, n. 915 e nel codice civile del 1942	342
3. L’evoluzione della bonifica dalla Costituzione all’attuazione delle Regioni	349
4. La bonifica ed i consorzi dopo la novella del titolo V Cost.	360
 <i>Sezione II – Il comprensorio di bonifica e l’attuazione delle opere</i>	
5. Il comprensorio di bonifica	368
6. Il piano generale di bonifica e di tutela del territorio e le opere di competenza dello Stato	372
7. Le opere di competenza dei privati	376
8. L’attuazione della bonifica in caso di inosservanza degli obblighi	379
 <i>Sezione III – I consorzi di bonifica</i>	
9. Natura giuridica dei consorzi di bonifica	379
10. La struttura interna dei consorzi di bonifica	383
11. I “nuovi” compiti dei consorzi di bonifica	386
12. Trasparenza e controllo dei consorzi di bonifica	389
13. I consorzi di miglioramento fondiario	390
14. Il contributo dovuto ai consorzi di miglioramento fondiario	393
 <i>Sezione IV – La contribuzione proprietaria ai consorzi</i>	
15. Introduzione: il concorso dei proprietari nella spesa per la bonifica. Il beneficio fondiario diretto e specifico del singolo immobile	394
16. La ripartizione dell’onere della prova tra consorzi e consorziati in ordine alla sussistenza del beneficio cui si lega la contribuzione consortile e al <i>quantum</i> della stessa	400
17. La natura giuridica dei contributi di bonifica	406

Parte VI

Usi civici e beni comuni

11. I “beni comuni” tra vecchi e nuovi paradigmi	413
12. La prelazione agraria e le terre civiche oggetto di provvedimento di legittimazione	425
1. Il problema: gli effetti sostanziali del provvedimento di legittimazione di terre civiche	425
2. L’evoluzione della giurisprudenza prima e dopo la legge del 1927	430
3. Il diverso rilievo della “enfiteusi” nella legittimazione e nella quotizzazione delle terre civiche	433
4. L’acquisto della proprietà privata della terra a seguito del provvedimento di legittimazione	444

13. Gli usi civici ed i “beni comuni”: un accidentato percorso giurisprudenziale	447
1. Introduzione	447
2. La disciplina degli usi civici nella legislazione dei primi del Novecento	452
3. Gli usi civici tra Stato e Regioni	455
4. La sdemanializzazione di fatto dei beni civici e la Corte costituzionale: un infortunio “grave”	460
5. Il parziale recente <i>revirement</i> della Corte costituzionale: la decisione n. 210 del 2014	467
6. L’avvio di una nuova stagione: i beni civici quale possibile modello gestorio di beni comuni nella prospettiva della sussidiarietà	473
14. La Corte costituzionale e la “sclassificazione” dei beni civici: una felice messa a punto nella decisione 11 maggio 2017, n. 103	477
1. Introduzione: la sclassificazione dei beni civici all’attenzione della Corte costituzionale	477
2. La legge regionale della Sardegna nel testo originario del 1994 e la disciplina nazionale sugli usi civici	480
3. La novella della legge regionale introdotta nel 1996: la “scoperta” della sclassificazione quale strumento per aggirare la disciplina sui beni civici e le responsabilità di Corte costituzionale 30 dicembre 1991, n. 511	482
4. La nuova legge regionale 2 agosto 2013, n. 19 ed il primo intervento “correttivo” della Corte costituzionale: la sentenza n. 210 del 2014	486
5. La decisione 11 maggio 2017, n. 103: il rilevante contributo della Corte alla salvaguardia dei beni civici	489
6. Un significativo freno alla sclassificazione	491

Parte VII

Proprietà e beni: analisi giurisprudenziali

15. La disciplina delle distanze tra costruzioni tra interessi generali “deboli” ed interessi privati “forti”	495
1. La distanza dei tre metri tra le costruzioni e gli interessi dei privati: la lunga tradizione della derogabilità pattizia	495
2. La disciplina delle maggiori distanze nella legislazione urbanistica e nei regolamenti locali e la tutela di interessi generali: la sua riconosciuta inderogabilità	500

	<i>pag.</i>
3. Un intermezzo. Gli effetti della derogabilità e della inderogabilità della disciplina sulle distanze tra costruzioni: tutela pubblica e tutela reale prevista per i privati	504
4. Inderogabilità di tutta la disciplina sulle distanze tra costruzioni: il riconosciuto primato degli interessi generali	508
5. L'inderogabilità della disciplina: una vittoria di Pirro. L'ammissibilità dell'acquisto per usucapione: una singolare ipotesi di servitù <i>contra legem</i> al servizio degli interessi privati	510
16. A proposito della disciplina giuridica dei rifiuti come <i>non-beni</i> e l'articolazione delle responsabilità nel loro "abbandono"	513
1. Introduzione. La moderna problematica dei rifiuti	513
2. I rifiuti come <i>non-beni</i> : l'inevitabile tensione tra nozione e disciplina. Una possibile prospettiva interpretativa	520
3. "Rifiuti" e "abbandono di rifiuti": due nozioni all'insegna di una necessaria "doppiezza"	527
4. Il regime di responsabilità nell'abbandono di rifiuti	533
5. La responsabilità solidale del proprietario e dei titolari di diritti di godimento reali o personali sull'area teatro dell'abbandono	536
6. La responsabilità del detentore: brevi puntualizzazioni sulla ipotesi "introdotta" dalle Sezioni Unite	538